

COMUNE DI ARNESANO

Provincia di LECCE



Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

GIGANTE RAG DOMENICO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17/2023 del 23/05/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Arnesano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 23/05/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

GIGANTE RAG DOMENICO

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	19
INDEBITAMENTO	23
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
PNRR.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI.....	26

PREMESSA

Il sottoscritto Rag. Domenico Gigante, Revisore Unico del Comune di Arnesano (LE), nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 05/07/2022

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

- che è stato ricevuto in data 19/05/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 19/05/2023 con delibera n. 86, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2020 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 in data 27/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i prezzi di cessione in diritto di proprietà di aree P.E.E.P. anno 2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 in data 08/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 27/03/2023, relativa all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 e del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 - elenco annuale 2023, ai sensi dell'art.21 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 08/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Canone Lampade votive e allaccio alla rete elettrica dei loculi cimiteriali e delle edicole funerarie private per l'anno 2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 23/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del d.lgs n.112/2008, convertito con l. n.133/2008 e s.m.i. – anno 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 08/03/2023, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 15/02/2023, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 27/03/2023, con cui sono state confermate le aliquote dell'anno 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 27/04/2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 27/02/2023, relativa alla valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali - esercizio 2023 (art. 1, c. 862, l. 145/2018);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 13/04/2023, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 in data 19/05/2023 esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2023-2025;

- la determinazione del responsabile Servizio Finanziario n. 72 del 31/01/2023, relativa all'individuazione del limite di spesa ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 17 marzo 2020 e del limite spesa flessibile, per l'esercizio di competenza;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente:

- ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 29/04/2022 alla presa d'atto della validazione del piano economico finanziario 2022-20225 ex art. 7 delibera n. 363/2021;
- ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 28/04/2023 il nuovo regolamento TARI sulla base delle nuove disposizioni – TQRIF;
- ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 in data 28/04/2023, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)";
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/05/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Arnesano registra una popolazione al 01.01.2022, di n 3946 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025, prorogati al 31/05/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato gli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) approvando il DUP con deliberazione n.85 del 19/05/2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario e pertanto non deve rispettare l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 2000,00 di avanzo accantonato presunto (capitolo 85 del bilancio corrente)

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 70 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria Relazione al Rendiconto 2022 con verbale n. 12 rilasciato in data 04/05/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+)	1.692.204,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	97.398,94
b) Fondi accantonati	1.580.441,04
c) Fondi destinati ad investimento	0
d) Fondi liberi	14.364,94
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.692.204,92

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e si da atto che nella delibera viene data copertura con applicazione avanzo accantonato come sopra riportato.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione, ma comunque vengono stanziati ulteriori 50 mila euro per il fondo Contenzioso.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	844.431,56	887.341,05	1.183.179,28
di cui cassa vincolata	0	0	0
anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	56345,06	2000	0	0
Fondo pluriennale vincolato	387216,1	563148,5	0	0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2215938	2258857	2265967	2245967
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1008312,35	972870,48	808146,65	805780,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	277668	290450	237450	237450
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3279580,72	2436458,73	1082400	8312997,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0	0	133000
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1500000	1500000	1500000	1500000
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2632500	2632500	2632500	2632500
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11357560,23	10656284,71	8526463,65	15867694,68

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0	0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	3712634,65	3655467,35	3352063,65	3351997,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3480825,58	2835267,36	1007400	8370997,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	31600	33050	34500	12200
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	0	0	0
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1500000	1500000	1500000	1500000
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2632500	2632500	2632500	2632500
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11357560,23	10656284,71	8526463,65	15867694,68

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

FPV	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 104.339,87
FPV di parte capitale	€ 458.808,63
FPV per partite finanziarie	€ -
	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 104.339,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 47.192,54
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate anni precedenti per finanziare i casi ammessi dal principio	€ 57.147,33

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 458.808,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 211.880,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 246.928,30

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	50.891,08
Trasferimenti correnti	53.448,79
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	104.339,87

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1183179,28	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	104339,87	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3522177,48	3311563,65	3289197,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3655467,35	3352063,65	3351997,42
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		277982,5	263546	263846
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33050	34500	12200
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-62000	-75000	-75000
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	2000	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	70000	80000	80000
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10000	5000	5000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0	0	0
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	458808,63	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2436458,73	1082400	8445997,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70000	80000	80000
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10000	5000	5000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2835267,36	1007400	8370997,26
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0	0	0
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0	0	0
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2000	0	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-2000	0	0

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei crono programmi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n.16/2023 del 22/05/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 14/2023 in data 17/05/2023;

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2023-2025**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF			
Fino a € 15.000,00	0,0035			
Oltre € 15.000,01 e fino a € 28.000	0,0040			
Oltre € 28.000,01 e fino a € 50.000	0,0045			
Oltre € 50.000	0,0080			
Esenzione fino a € 10.000				
Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ADD. IRPEF	135000,00	150000,00	155000,00	155000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU (D.C.C. n.8 del 13/04/2023)

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	406514,4	515000	515000	515000

TARI

(D.C.C. n.6 del 29/04/2022 validazione PEF 2022-2025),(D.C.C. n.10 del 28/04/2023 Nuovo Regolamento) (D.C.C. n.11 del 28/04/2023 Articolazione Tariffaria)

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	744938,00	756857,00	768967,00	768967,00
FCDE competenza	771110,99	178542,57	181399,32	181399,32
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 756.857 con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	80000	38444,28	170000	52785,93	160000	50492,68	140000	50792,68
Recupero evasione TARI	35000	0	70000	24654	70000	24654	70000	24654
Recupero evasione CDS	0	12850	7000	7000	7000	7000	7000	7000

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10000	10000	10000
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0	0	0
TOTALE SANZIONI	10000	10000	10000
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

2. 1a- PERSONALE	- assunzioni stagionali a progetto con contratto a tempo determinato.. - progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale - progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni, entro la quota del 25% dei proventi	
1b- PERSONALE	- misure di assistenza e di previdenza per il personale entro la quota del 25% dei proventi	
2 – PRESTAZIONE DI SERVIZI	- interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di essa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale, entro la quota del 12,5%	€ 2.500,00
3 – PRESTAZIONE DI SERVIZI	- interventi di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per la Polizia Municipale, entro del 12,5% dei proventi	
4.- PRESTAZIONE DI SERVIZI	- interventi di miglioramento della sicurezza stradale, relativi alla manutenzione delle strade comunali, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale.	€ 5.000,00
5 – PRESTAZIONE DI SERVIZI	- interventi per la sicurezza e tutela dell'utenza debole quali anziani, disabili, pedoni e ciclisti, e per lo svolgimento da parte della Polizia Locale di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.	€ 2.500,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n.23 in data 15/02/2023 la somma di euro 10.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 e che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0	0	0
Fitti attivi e canoni patrimoniali	20000	20000	2000
Altri (specificare)	0	0	0
TOTALE PROVENTI DEI BENI	20000	20000	2000
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) - Mensa	15485,25	18000	18000	18000
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0	0	0	0

L'organo esecutivo con deliberazione n. 69 del 27/04/2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

Con decorrenza dall'anno scolastico 2023/2024, la misura delle seguenti tariffe e contribuzioni determinate con proprie precedenti deliberazioni:				
Servizio trasporto scolastico				
- € 25.00 mensili per ciascun bambino;				
- € 40.00 mensili per 2 fratelli				
- € 60.00 mensili per 3 fratelli,				
Servizio refezione scolastica = € 3,00 per buono pasto				

Grado di copertura	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) - Mensa	15485,25	18000	18000	18000
Spese del servizio	29295,42	40000	40000	40000
Grado di copertura	0,528589452	0,45	0,45	0,45
Grado di copertura	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) - Trasporto	6549,4	6000	6000	6000
Spese del servizio	30310,5	30000	30000	30000
Grado di copertura	0,216076937	0,20	0,20	0,20

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

			Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Titolo 3	Accertato 2021	2022	Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	28642,56	37179,8	40000	37000	37000

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	256603,01	64150,74	192452,27
2022 (assestato o rendiconto)	251780,34	94000,00	157780,34
2023	220000,00	70000,00	150000,00
2024	223900,00	80000,00	143900,00
2025	223900,00	80000,00	143900,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	668572,40	704331,94	687100,00	694600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	70567,72	69711,98	69300,00	69300,00
103	Acquisto di beni e servizi	1834505,73	1684589,12	1454990,07	1444990,07
104	Trasferimenti correnti	816484,50	743833,25	741333,25	743333,25
105	Trasferimenti di tributi	0	0	0	0
106	Fondi perequativi	0	0	0	0
107	Interessi passivi	4930,00	2500,00	2500,00	4500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8000,00	34200,00	34200,00	34200,00
110	Altre spese correnti	309574,30	416301,06	362640,33	361074,10
	Totale	3712634,65	3655467,35	3352063,65	3351997,42

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	29667,26	24000,00	24000,00	24000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	13500,00	13500,00	13500,00	13500,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	260921,06	180000,00	175000,00	165000,00
Totale	304088,32	217500,00	212500,00	202500,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali,
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel Regolamento per organizzazione e funzionamento degli uffici ha all'art.27 e altri, disciplinato le regole applicative per gli incarichi esterni ad alto contenuto di professionalità. Dato che il Regolamento vigente è stato redatto diversi anni fa e approvato con Delibera di Giunta n.140 del 23 ottobre 2003 sarebbe auspicabile una revisione o meglio una riformulazione aggiornata dello stesso in modo da renderlo adeguato rispetto alle ultime prescrizioni di legge.

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 2.835.267,36;
- per il 2024 ad euro 1.007.400,00;
- per il 2025 ad euro 8.370.997,26;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevabili in bilancio nell'entrata e nella spesa.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 18.018,56 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 19.094,33 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 17.228,10 pari allo 0,53% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 18.018,56 pari allo 0,49% delle spese correnti; la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo e che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 277.982,50 per l'anno 2023;
- euro 263.546,00 per l'anno 2024;
- euro 263.846,00 per l'anno 2025;

In sede di parere al Rendiconto 2022 ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Molto importante il lavoro di allineamento e pulizia banca dati iniziato già nel 2021 relativamente ai crediti tributari vantati dall'Ente.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammontava a complessivi euro 1.315.289,32 per la parte corrente e di euro 16.581,56 per la parte in conto capitale, così come attestato dal prospetto conservato sottoscritto dal responsabile dell'esercizio finanziario.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2023					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06.002	16	RECUPERO EVASIONE IMU Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (12,10)	2023 2024 2025	20.570,00 19.360,00 16.940,00	52.785,93 50.492,68 50.792,68
1.01.01.51.001	72.1	RECUPERO TARES/TARI ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (35,22)	2023 2024 2025	24.654,00 24.654,00 24.654,00	24.654,00 24.654,00 24.654,00
1.01.01.51.001	73	TARI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (23,59)	2023 2024 2025	178.542,57 181.399,32 181.399,32	178.542,57 181.399,32 181.399,32
		Totale Tipologia 1.01	2023 2024 2025	223.766,57 225.413,32 222.993,32	255.982,50 256.546,00 256.846,00
		Totale Titolo 1	2023 2024 2025	223.766,57 225.413,32 222.993,32	255.982,50 256.546,00 256.846,00
3		Entrate extratributarie			
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.02.01.004	340.1	SANZIONI CDS - RUOLI RECUPERO ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (100,00)	2023 2024 2025	7.000,00 7.000,00 7.000,00	7.000,00 7.000,00 7.000,00
		Totale Tipologia 3.02	2023 2024 2025	7.000,00 7.000,00 7.000,00	7.000,00 7.000,00 7.000,00
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.99.99.999	332	RIMBORSO RETTE STRUTTURE DA FAMIGLIE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,00)	2023 2024 2025	0,00 0,00 0,00	3.000,00 0,00 0,00
3.05.99.99.999	334	RECUPERO SOMME DA SENTENZE IN FAVORE DEL COMUNE DI ARNESANO Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,00)	2023 2024 2025	0,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00
		Totale Tipologia 3.05	2023 2024 2025	0,00 0,00 0,00	15.000,00 0,00 0,00
		Totale Titolo 3	2023 2024 2025	7.000,00 7.000,00 7.000,00	22.000,00 7.000,00 7.000,00
		Totale	2023 2024 2025	230.766,57 232.413,32 229.993,32	277.982,50 263.546,00 263.846,00

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo della media semplice sui totali).

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	277982,50	263546,00	263846,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 ulteriori accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali rispetto al Rendiconto 2022.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Missione 20, programma 3			
Fondo rischi contenzioso	50000,00	50000,00	50000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	2689,19	3036,00	3036,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	38300,00		
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	5000,00	5000,00	5000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali (D.G.C. n.31 del 27/02/2023)

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 250.000 in deciso aumento rispetto a quello accantonato all'inizio dell'esercizio 2022 (+ euro 100.000).

Dalla relazione al rendiconto emergeva che "Ai fini di una più corretta e puntuale quantificazione di questo fondo molto importante, compito l'Ente sta procedendo all'adozione un apposito regolamento relativo al conferimento degli incarichi legali che contenga indicazioni sulla valutazione del rischio di soccombenza. Per l'anno 2022, abbiamo accantonato una quota di euro 100.000,00 (oltre agli euro 150.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente)–andando a costituire un Fondo Contenzioso pari ad euro 250.000,00 al quale si aggiungeranno le somme previste in sede di bilancio di previsione";

Dal Documento che riassume i ricorsi pendenti, fornito dal Responsabile dell'Area Tecnica, si evince che l'ammontare complessivo del contenzioso ammonta a circa euro 296.634,84 più spese legali di euro 80.754,30 per un totale di euro 377.389,14, dal quale depurare le somme a credito di euro 122.296,82.

Il fondo accantonato nel rendiconto pertanto equivale pratica al valore totale del contenzioso pendente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c°2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	128451,09	98282,22	66714,20	33681,90	4280,30
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	133000,00
Prestiti rimborsati (-)	30168,87	31568,02	33032,30	29401,60	0
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0
Totale fine anno	98282,22	66714,20	33681,90	4280,30	137280,30
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0
* indicare la quota rinviata					

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	4.319,43 €	2.920,28 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
Quota capitale	30.168,87 €	31.568,02 €	33.050,00 €	34.500,00 €	4.200,00 €
Totale fine anno	34.488,30 €	34.488,30 €	34.550,00 €	36.000,00 €	5.700,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	4319,43	2920,28	1456	276,87	120,8
entrate correnti	3334718,23	3501918,35	3522177,48	3311563,65	3289197,42
% su entrate correnti	0,0013	0,0008	0,0004	0,0001	0
Limite art. 204 TUEL	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno pubblicato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021 in data 30/06/2022 nella sezione trasparenza del sito GalValledellaCupa.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati:

L'Ente detiene una partecipazione societaria al G.A.L, Valle della Cupa S.r.l. per una quota sociale di euro 231,00 pari al 1,16% del capitale sociale, e non esistono crediti e debiti reciproci. L'Ente detiene una partecipazione societaria al G.A.L, Valle della Cupa Nord Salento S.r.l. in Liquidazione, per una quota sociale pari al 1,07% del capitale sociale, e non esistono crediti e debiti reciproci. Tali partecipazioni non hanno natura di rilevanti partecipazioni societarie, come rilevabile dal verbale di deliberazione della Consiglio Comunale n. 38 del 28/11/2022 avente ad oggetto: "Revisione delle partecipazioni ex D.LGS. 19 agosto 2016 N. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2021: dichiarazione dell'inesistenza di partecipazioni societarie".

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non doveva effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Capitolo	Articolo	Descrizione capitolo	Previsione 2023
75	0	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.2 CLOUD - vedi C. E. 218	77897
2471	0	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI- vedi C. E. 471	79922
2471	1	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.3 - PAGO PA - vedi C. E. 471.1	11533
2471	2	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.3 - APP IO - vedi C. E. 471.2	2673
2471	3	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.4 - SPID CIE - vedi C. E. 471.3	14000
2471	4	PNRR - FONDI PER INNOVAZIONE DIGITALE - MISURA 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali - vedi C. E. 471.4	23147
			209172

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

RAG DOMENICO GIGANTE